

UN'OPERA PUBBLICA IMPORTANTE SIA COME AREA D'AGGREGAZIONE SIA PER IL RUOLO NEL PIANO VIARIO REGIONALE

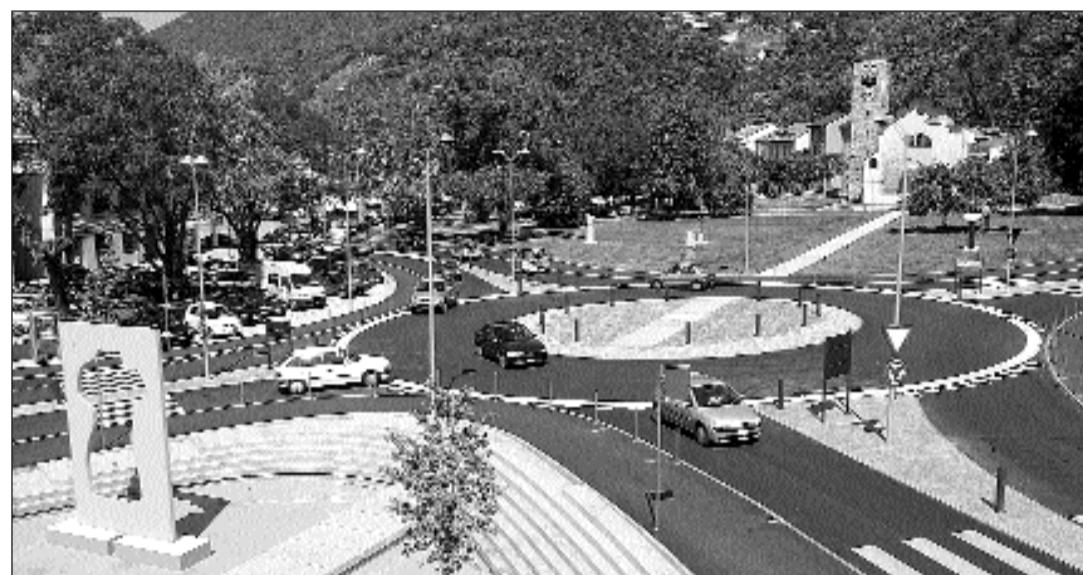
# È pronta la nuova Piazza Grande

Per il futuro già si pensa agli interventi del Borghetto e della parte alta

**Antonio Civile**

■ La rotonda di Giubiasco ha perso, dopo otto anni, il carattere di «provvisorio». E il Comune può finalmente sfoggiare, dopo oltre un anno di lavori, una Piazza Grande in gran parte rinnovata.

Sarà una tre-giorni di festa e d'incontro con la popolazione (cfr. la scheda a fianco) a sottolineare il passaggio di Piazza Grande dalle mani degli addetti al cantiere alla popolazione. Un passaggio doveroso, ha spiegato ieri il sindaco Andrea Bersani, sottolineando l'importanza che riveste l'intera zona – un biglietto da visita per il Borgo, ma anche importante centro d'aggregazione – e i disagi che gli utenti della strada hanno dovuto sopportare negli ultimi mesi. Giubiasco ha guadagnato un'area verde più ampia davanti alla chiesa Parrocchiale, una pregiata piazzetta in Largo Olgati, una rotonda che nulla ha a che vedere con quell'orroro provvisorio che aveva sostituito i semafori nel 1996. Un'opera importante per tutto il Bellinzonese, realizzata pure nella concre-



■ Da venerdì 11 a domenica 13 giugno in Piazza Grande ci saranno occasioni d'incontro e di festa. (fotogonnella)

ta speranza che un giorno il semivincolo di Bellinzona veda la luce, e parte integrante del Piano dei trasporti. Un'opera contestata, dato che la necessaria modifica del Piano regolatore era stata oggetto di referendum, e che non vi era unani-

mità sul progetto scelto. Un'opera che è un primo, importante passo: altri saranno gli interventi nel cuore di Giubiasco, come quelli previsti al Borghetto o da studiare nel dettaglio a Cima Piazza, come ricordato dal sindaco Bersani. Un'opera

infine che è anche spazio espositivo, come testimoniano le statue di Ennio Toniolo, Gualtiero Mascanzoni, Kurt Schwager e Giancarlo Tamagni, oppure la Venere di Sacha Sosno e i Cavalli di Nag Arnoldi, in Piazza già dal 1989.

**LA PARTE UFFICIALE**

## Sabato mattina l'inaugurazione

■ Da venerdì 11 a domenica 13 giugno in Piazza a Giubiasco saranno numerose le occasioni di festa e di incontro. Venerdì alle 17 cerimonia di chiusura dell'anno scolastico con spettacolo delle scuole elementari; 19 cena popolare (immancabile la Pro Risotto), 20 discoteca. Sabato alle 10.30 inaugurazione ufficiale con Andrea Bersani, Marco Cereda, Marco Boradori, benedizione da parte di don Angelo Ruspini, musica della Civica, 12.30 rinfresco e pranzo offerto dal Comune; 14 animazione per i 40 anni dello Sci club; 16 mercatino in Largo Olgati; 18 concerto della fanfara del Comune gemellato di Prilly; 19 cena e musica. Sul programma di dettaglio del gemellaggio torneremo nei prossimi giorni.

MOROBBIA

## Visite guidate alle sorgenti della valle

■ Nell'ultima fine settimana il Municipio di Giubiasco ha organizzato, sabato, per i membri del proprio Consiglio comunale e di quello dei comuni di Pianezzo e di Sant'Antonio e domenica, per la popolazione, due visite guidate alle sorgenti della valle Morobbia.

Numerosi partecipanti hanno potuto così conoscere da vicino queste importanti risorse idriche, le due microcentrali di Sasso Torriccio e di Sasso Piatto ed i rispettivi serbatoi. Per le autorità politiche vi è stata inoltre la presentazione delle analisi particolari dell'acqua potabile e l'esposizione del progetto definitivo del nuovo acquedotto intercomunale della valle Morobbia (il credito richiesto dal Municipio di Giubiasco è di 18 milioni e 760 mila franchi), da parte del progettista ingegner Gianfranco Sciarini e del capo progetto ingegner Michela Conti. Ha portato il saluto ed ha risposto a diverse domande dei presenti il capo dicastero dell'Azienda acqua potabile di Giubiasco Flavio Bruschi.

PROTEZIONE AMBIENTE

**Collaborazione da Comuni e operatori**

■ La Sezione cantonale di protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo non può controllare tutto quel che avviene sul territorio cantonale. Servono dunque collaborazione degli addetti ai lavori e delle autorità locali. A dirlo è il Governo in risposta a un'intervallanza di Giorgio Canonica (Verdi) e cofirmatari. L'atto parlamentare denunciava lo scarico di colaticcio nell'ambiente da parte di un'azienda agricola di Nante. Non è stata sporta denuncia, rileva il Governo, per la mancanza di accertamenti e poiché si era in presenza di segnalazioni anonime, né vi sono state segnalazioni da parte del Municipio di Airolo. Un caso analogo si era già verificato nel 2003 con conseguente ammonimento dell'autore. Il nuovo versamento è da imputare a cattiva gestione delle infrastrutture, ritenute conformi.

IERI A GUDO IL TENTATIVO DI OCCUPARE UN TERRENO AGRICOLO HA FATTO SCATTARE L'INTERVENTO IN FORZE DELLA POLIZIA

## Rom denunciati per violazione di domicilio

Una decina le persone fermate e interrogate – Danni alla golena per 30 mila franchi

■ Una decina di nomadi fermati dalla polizia, interrogati, verbalizzati e denunciati a piede libero per violazione di domicilio. Questo il bilancio dell'operazione condotta ieri pomeriggio a Gudo da più di venti agenti, dopo che dei rom avevano occupato abusivamente un altro terreno agricolo.

Ha ormai assunto i contorni di una vera telenovela la presenza di nomadi in Ticino durante questa primavera. La cronaca di ieri registra, per la prima volta, la denuncia sporta nei confronti di dieci capofamiglia che con le loro potenti auto e le sole immense roulotte avevano occupato verso mezzogiorno un terreno agricolo. Ignorando l'invito ad installarsi nel campo di Gudo messo a disposizione

dalle autorità, e dove già si trovano diverse roulotte, la piccola carovana in arrivo da Bellinzona ha spaccato un lucchetto e – alzata la sbarra – si è piazzata in un'ampia area verde a fianco del campo sportivo di Gudo. Immediata la reazione da parte degli affittuari che hanno bloccato l'accesso e avvisato la polizia. Nella zona sono confluiti agenti della cantonale e delle comunali di Giubiasco e Bellinzona, insieme a un cellulare e al tenente Giorgio Galusero, responsabile della polizia di prossimità. Immediata anche la denuncia, e dunque la verbalizzazione di quanto avvenuto, direttamente nei vicini locali della società sportiva. Se da un lato i danni, almeno questa volta, sono contenuti – l'erba schiacciata e il lucchetto rotto – d'altra parte gli autori materiali della



Dieci le famiglie nomadi con auto e roulotte al seguito che hanno cercato di occupare abusivamente un nuovo terreno. (foto Keystone/Mathis)

violazione di domicilio incorrano in sanzioni penali sul nostro territorio. La speranza è che questo sia sufficiente per

convincerli a desistere dalla fila di infrazioni alle norme sulla proprietà che hanno accumulato finora. A Gudo vi è stato ieri

un intervento deciso da parte delle autorità: dopo gli interrogatori, poco dopo le 16 le dieci roulotte sono state fatte sgomberare e scortate nelle aree di Galbiso e in quella vicina ancora su territorio di Gudo.

Un Comune, quello bellinzonese, che torna a vivere i disagi di una presenza che già in occasione lungo la Golena si era rivelata quanto meno ingombrante. Lo svolgersi dell'operazione di ieri è stato seguito in prima persona dal sindaco Alberto Crugnola. Prima di essere costretti a spostarsi i rom hanno pure richiesto l'intervento della Croce Verde: uno degli uomini ha avuto un forte mal di schiena. Intanto si può già tracciare un bilancio dei danni che la grande festa rom aveva causato lungo la golena: si parla di circa trentamila franchi. (civi)

ROLAND DAVID È IL NUOVO PRESIDENTE DELLA PRO MEDIA LEVENTINA

## Restauro della via del Piottino

■ L'ingegner Roland David, che già sedeva in Comitato, è stato nominato presidente dell'Associazione Pro Media Leventina. Subentra a Robert Steiner che rimane in comitato con tutti gli altri membri riconfermati: Christian Trachsel, cassiere, Fabrizio Barudoni, segretario, Remo D'Odorico, Fabio Janner e Fabrizio Viscontini. L'avvicendamento ha avuto luogo nel corso dell'assemblea dei soci che si è tenuta venerdì scorso al Dazio Grande di Rodi-Fiesio.

Per quest'anno, con la realizzazione della quarta tappa, è prevista la conclusione del restauro della via storica attraverso la gola del Piottino, fase che comprende la posa di pannelli illustrativi che accompagneranno i



Roland David, nuovo presidente della Pro Media Leventina. (Maffi)

visitatori con sintetiche informazioni, cartine e fotografie. Con il ritrovamento di un tratto della strada selciata, «strada urana» del 1560, ora parte integrante del restauro, lo storico itinerario ha assunto ancor più valore, tanto che è già stata manifestata l'intenzione di inserire la via storica del Piottino nell'itinerario della Via storica del San Gottardo, il quale è parte di un progetto di valorizzazione dei più importanti tracciati storici nazionali. Il consolidamento delle finanze, e le trattative per

l'acquisto di Casa Selvini a Faido, edificio in legno e pietra del 1582, situato lungo la cantonale, sono gli altri impegni che l'Associazione ha in programma per quest'anno. Per Casa Selvini ci sarà da studiare una destinazione volta ad offrire un punto di riferimento storico e culturale. I soci di Pro Media Leventina sono 187 di cui 12 sono enti pubblici.

La tassa individuale ammonta a 20 franchi l'anno. Altre informazioni si possono trovare sul sito [www.promedialeventina.ch](http://www.promedialeventina.ch).

## Biasca Contro protesta anche all'assemblea CORSI

■ In occasione dell'assemblea annuale della CORSI svoltasi sabato scorso, Victor Tognola, a nome del Comitato per la realizzazione della trilogia «Biasca Contro», ha consegnato al direttore della TSI Dino Balestra 3.912 firme di protesta contro quella che ha definito «la grave discriminazione commessa da "Storie" di Enzo Pelli in occasione della trasmissione del 29 febbraio scorso». Victor Tognola ha preso la parola precisando che queste firme provengono soltanto per un quarto di Biasca e per tre quarti, invece, da tutta la Svizzera italiana ed ha fatto presente che si tratta di una protesta generale, non comodamente confinabile nella regione biaschese. Ha quindi

invitato il Consiglio della CORSI a riflettere sul significato del mandato ricevuto da Berna, mandato che indica con chiarezza come il territorio sia la sola ragione di vita della TSI, mentre un così straordinario numero di firme evidenzia «un pericoloso scollamento in atto, che vede un'allegra e spende reccia Comano in giro per il mondo, piuttosto che un'attenuta osservatrice di ciò che è accaduto ed accade a casa sua». La risposta di Dino Balestra secondo Tognola «è stata un'elencazione di tutto quello che la TSI ha fatto negli anni su Biasca e dintorni, ma non era questa evidentemente la risposta che l'interrogazione si attendeva».

### BREVI

■ **Biasca** – La classe 1954 organizza la cena al grotto Pini sabato prossimo 12 giugno dalle 19.30. Per le iscrizioni rivolgersi ad Elena Polti chiamando lo 079.413.79.34.

■ **Comunità del Sacro Cuore** – Domenica prossima 13 giugno nella chiesa del Sacro Cuore in via Varrone a Bellinzona si celebra la festa patronale a tutte le Messe (9, 10.45 seguita dall'aperitivo e 18). Con domenica 20 giugno inizierà l'orario estivo domenicale con celebrazioni alle 9 e alle 20.30.

■ **Roveredo** – Domani, mercoledì 9 giugno dalle 20 al centro scolastico in Riva i ragazzi delle scuole medie metteranno in scena «La sacrestia di don Crispino».

■ **Lumino** – Giovedì 10 giugno dalle 17 sul piazzale antistante l'osteria Franz si esibirà in concerto la Filarmonica di Roveredo diretta dal maestro Loris Conti.

■ **Sant'Antonio** – La Protezione animali di Bellinzona ha trovato un pitbull maschio di colore marrone molto docile. Per recuperare l'animale il proprietario può telefonare allo 091.829.33.66.